

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	PROTEZIONE CIVILE BENTIVOGLIO ODV
TITOLO DEL PROGETTO	CAMPO ESTIVO PROTEZIONE CIVILE PER UNDER 16
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) TERRITORIALE DISTRETTO DI GUASTALLA (Reggio Emilia)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si vuole rispondere all'esigenza di favorire la sensibilità e la consapevolezza nelle nuove generazioni circa il valore di una cittadinanza attiva e partecipe, ispirata ai valori della solidarietà, della cooperazione e della resilienza. Nel progetto verranno sviluppate diverse aree tematiche, con l'obiettivo specifico di sensibilizzare i giovani ad esempio alla cultura del bosco e della natura come entità vivente, la cui cura e gestione sono alla base di un corretto criterio di conservazione del territorio e del paesaggio, coinvolgere quanto più possibile i ragazzi, alla vita associativa, valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.

Si vuole favorire la conoscenza anche delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino, contribuire alla tutela del patrimonio naturalistico, della vita umana e alla prevenzione dei rischi in genere.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Promozione dell'iniziativa, con contatti diretti presso gli istituti scolastici e successiva presentazione in aula e/o anche attraverso i docenti stessi. Altri punti di promozione saranno i Centri di aggregazione giovanile (Es.: oratori, biblioteche, ecc)

Un ulteriore aspetto di fondamentale importanza è la residenzialità (pernotto al campo dei partecipanti), considerato elemento fondamentale per favorire lo spirito di squadra, i processi di coesione e, di conseguenza, i livelli di apprendimento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree

territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Periodo: Il periodo di apertura sarà quello coincidente con le vacanze scolastiche estive, ma senza ostacolare le vacanze familiari, pertanto il periodo individuato coincide con fine agosto ed inizio settembre (max 12 gg)

Numero partecipanti: massimo 60 ragazzi/e per poter garantire massima assistenza e formazione ai singoli partecipanti.

Età dei partecipanti - Sarà compresa tra i 11 e i 16 anni. Con l'intenzione di organizzare campi omogenei per età.

Presenza di educatori: verrà predisposta la presenza all'interno del campo di più educatori, ovvero di persone abituate ad interloquire abitualmente con i ragazzi e che siano capaci di realizzare un'azione educativa che possa contribuire alla crescita umana dei partecipanti (insegnanti, pedagogisti, volontari con specifiche conoscenze, ecc.).

Volontari presenti: il rapporto partecipanti/volontari corrisponderà al valore 5 a 1 (1 volontario per ogni 5 ragazzi), in ogni momento della giornata.

Accoglimento e inclusione di persone con specifiche necessità all'interno dei campi:

Il campo deve essere un'esperienza formativa per tutti e ancor di più per ragazzi con disabilità o comunque con specifiche necessità che devono rappresentare un valore aggiunto al gruppo.

Questa evenienza influenzerà la scelta del luogo dove si terrà il campo in modo che ci siano le condizioni perché il bisogno di autonomia trovi una risposta.

L'attenzione non deve essere focalizzata solo sull'eliminazione di barriere architettoniche, ma anche sull'educazione all'inclusione che, ovviamente, comporta un'attenzione particolare nella fase di scelta e costruzione delle attività con il coinvolgimento diretto dei ragazzi e/o delle famiglie per individuare i bisogni.

Logistica: saranno garantite sistemazioni idonee alla tipologia dei partecipanti, ponendo la massima attenzione all'igiene e a quant'altro possa favorire il soggiorno.

Saranno previste sistemazioni di tipo non convenzionale come tende, case coloniali, foresterie, ecc.

Collaborazioni: il successo del progetto, passerà anche per la realizzazione di una rete di collaborazioni, con partner privati e pubblici, necessarie per ottimizzare il processo di formazione e creare anche novità ed interesse tra i partecipanti. Citiamo ad esempio: esperti in Telecomunicazioni, Forze dell'Ordine, Enti Comunali del territorio, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Aziende di Formazione, i Comuni limitrofi e soprattutto la collaborazione degli istituti scolastici del territorio ed i relativi docenti per promuovere interesse e partecipazione.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il Comune di riferimento sarà quello di Gualtieri (RE), ma altre sedi comunali limitrofe saranno coinvolte e verranno stabilite in base alla residenza dei partecipanti (Es.: Guastalla, Boretto, Brescello, ecc.)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I ragazzi coinvolti direttamente nel progetto, come prima indicato, non si prevede possano superare le 60 unità per poter garantire un livello di formazione e attenzione adeguato,

considerando che ci sarà un contatto continuativo per almeno 5/12 gg. essendo in una struttura condivisa per 24 ore.

I Volontari coinvolti saranno non meno di 40 (mantenendo almeno il rapporto 1/5 volontario/ragazzi/e).

I collaboratori esterni saranno diversi e difficilmente quantificabili al momento.

Confidiamo che tale esperienza possa favorire la capacità di operare in gruppo, processi di coesione e di conseguenza i livelli di apprendimento (anche delle nuove tecnologie); il progetto, che coinvolge i ragazzi nella costante convivenza nell'arco delle 24 ore, per più giorni consecutivi, mira a prevenire e contrastare il bullismo e la violenza di genere; inoltre porterà i ragazzi/e a migliorare le competenze relazionali e acquisire fiducia in sé stessi

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile della Provincia di Reggio Emilia - Associazione Amici Bar Parigi di Gualtieri – Pro Loco di Gualtieri

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Unione dei Comuni Bassa Reggiana

Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana

Istituti Scolastici del territorio

Polizia locale dell'Unione dei Comuni

Polizia Stradale

Carabinieri e Carabinieri Forestali

Vigili del Fuoco

Croce Rossa Italiana

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Monitoraggio sulle attività didattiche fondamentali

Obbligatorietà dei giochi, ivi compresi quelli di formazione diretta

Questionari semplici per i partecipanti sia in fase di ingresso, in uscita e finale di gradimento
